



LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL BUDGET PER ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO (ATTIVE DAL 39° CICLO)

(approvate con delibera n. 309 del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2023)

1. A decorrere dal primo anno del corso di Dottorato di Ricerca, a ciascun/a dottorando/a, titolare di borsa e non, è assegnato un budget individuale per attività di ricerca in Italia e all'estero, prevedendo una quota pari al 10% per il primo anno ed una quota del 15% per gli anni successivi dell'importo della borsa di dottorato (art. 9 del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021).
2. Per le spese relative alle pubblicazioni le richieste devono essere presentate entro il terzo anno di corso.
3. Il budget può essere utilizzato, previa autorizzazione del Coordinatore del corso di Dottorato di Ricerca, per esigenze compatibili con la ricerca e la formazione del corso di dottorato, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento di Dottorato, nonché dalle norme di contabilità pubblica e regolamenti di Ateneo.

Il budget a disposizione del/della dottorando/a potrà essere utilizzato per:

- 1) Iscrizione a convegni e congressi*
- 2) Missioni in Italia e all'estero*
- 3) Iscrizione a corsi di formazione e a corsi di lingua
- 4) Acquisto materiale di consumo per laboratorio
- 5) Acquisto materiale bibliografico**
- 6) Acquisto software specifici per la ricerca
- 7) Pubblicazioni***
- 8) Spese per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero****

*Comprensive di spese di viaggio, vitto e alloggio.

**Il materiale bibliografico è soggetto ad inventariazione, pertanto tale materiale dovrà essere inventariato dalla Biblioteca di Ateneo di afferenza del corso di dottorato. Alla fine del corso i/le dottorandi/e sono tenuti alla restituzione di detto materiale alla biblioteca di afferenza la quale rilascerà il nulla osta al/della dottorando/a da presentare all'Ufficio Dottorati.

*** I/Le dottorandi/e del Progetto Eureka e del Progetto Dottorato Innovativo possono utilizzare il fondo **non oltre il 31 maggio dell'anno successivo al termine del corso**, ai fini della rendicontazione alla Regione Marche, co-finanziatrice delle borse di studio. I/Le dottorandi/e assegnatari di borse sui fondi di Ateneo, ed i senza borsa, possono utilizzare il fondo **entro il 31 ottobre dell'anno successivo al termine del corso**.

**** a titolo esaustivo: spese di viaggio A/R a inizio/fine periodo, alloggio, bench fee (quota forfettaria per usufruire di servizi e strutture di altre istituzioni), in presenza dell'incremento della borsa di cui all'art. 9 comma 2 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, se il/la dottorando/a è autorizzato/a a svolgere attività di ricerca all'estero.

4. Non sono ammesse le spese relative a materiale informatico inventariabile.
Il materiale acquistato con il budget per attività di ricerca resta di proprietà dell'Ateneo di Urbino.
5. Il budget è assegnato annualmente ai/alle dottorandi/e regolarmente iscritti/e, è vincolato al/alla singolo/a dottorando/a e non può essere speso o utilizzato da altri/e dottorandi/e.
6. Il budget deve essere utilizzato entro la data di svolgimento dell'esame finale (ovvero chiusura della carriera), ad eccezione delle spese di cui al punto 7) "Pubblicazioni".
La quota di budget non utilizzata dal/dalla dottorando/a che ha conseguito il titolo è riassorbita dall'amministrazione e riassegnata con le medesime finalità.
7. Il/La dottorando/a è tenuto/a a contattare la Segreteria amministrativa del Dipartimento di afferenza al fine di espletare le procedure di spesa secondo le modalità stabilite dal Dipartimento e dai Regolamenti di Ateneo.
8. Il Dipartimento di afferenza di ciascun Dottorato è tenuto a trasmettere all'Ufficio Dottorato Post Laurea, Esami di Stato:
 - **entro il 30 giugno** dell'anno successivo al termine del corso, la rendicontazione delle spese sostenute corredata dalla documentazione giustificativa, per i dottorandi del Progetto Eureka e del Progetto Dottorato Innovativo;
 - **entro il 30 novembre** dell'anno successivo al termine del corso, l'elenco delle spese sostenute, per i dottorandi e le dottorande assegnatari/e di borse sui fondi di Ateneo ed i senza borsa.